

Saccomanni, Italia più stabile degli Usa

■ Il debito italiano grazie alle riforme attuate in passato, come quelle delle pensioni, ha una sostenibilità «superiore a quella di altri Paesi» e i suoi indicatori di stabilità sono migliori di Stati Uniti, Inghilterra e altri Paesi europei. Lo ha detto ieri il direttore generale della Banca d'Italia, Fabrizio Saccomanni, alla presentazione del Rapporto 2012 sull'economia globale e l'Italia, a cura del professor Mario Deaglio, realizzato dal centro Einaudi in partnership con Ubi Banca. Saccomanni ha ricordato come molte delle analisi e critiche dei mercati sul nostro Paese siano basate su un metodo convenzionale che non fotografa adeguatamente la realtà, ma ha aggiunto che per uscire dalla crisi «occorre una riduzione ordinata dell'eccesso di debito dell'economia globale». I tassi di crescita precrisi «erano drogati da un eccesso di debito e di finanziamento», ha aggiunto, e la crisi «sta cambiando i paradigmi del consumismo». Secondo il dg di Via Nazionale, per uscire è necessario «un patto fra debitori e creditori» che avvenga nell'ambito del G20 e del Fmi. (riproduzione riservata)

Anna Messia

